**DT VI – TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**
**Ufficio di Supporto - Sezione Acquisti**

# DUVRI
# Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.
TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

| | |
|---|---|
| **Ente** | Agenzia delle Dogane e dei Monopoli |
| **Sede Legale** | Piazza Mastai, n. 12 - 00153 Roma |
| **Partita IVA** | 06409601009 |
| **Attività svolte** | Attività generali di amministrazione pubblica |
| **Settore** | Agenzie fiscali |

| | |
|---|---|
| **Committente** | Direzione Territoriale VI - Toscana Sardegna e Umbria |
| **Direttore** | Dott. Roberto Chiara |

| | |
|---|---|
| **Oggetto dell'appalto** | Servizi di pulizia e igiene ambientale per le sedi di competenza della Direzione Territoriale VI. Lotto 1 - CIG 8563137C30 |

50142 – FIRENZE, via G.B. Foggini n.18
Tel. +39 055 7366157 e-mail: dir.toscana-sardegna-umbria.supporto.acquisti@adm.gov.it
PEC: dir.toscana-sardegna-umbria@pec.adm.gov.it

SOMMARIO

1. Premessa ..... 3
2. Scopo ..... 3
3. Definizioni ..... 3
4. Rischi interferenti ..... 4
5. Figure di riferimento ..... 4
6. Rischi esistenti negli ambienti di lavoro e Piano di Emergenza ..... 5
7. Elementi di rischio interferenziale ..... 6
8. Analisi dei rischi interferenziali ..... 6
9. Misure generali di prevenzione e protezione ..... 9
10. Aggiornamento del documento ..... 11
11. Avvertenze finali per l'appaltatore ..... 11
12. Stima dei costi della sicurezza ..... 12
13. Nota finale ..... 13

## 1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Posto che l'Appaltatore potrà presentare al Committente eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, prima dell'inizio dell'appalto, si evidenzia come rimane facoltà del Committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

## 2. Scopo

Scopo del presente documento è quello di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- fornire alla ditta Appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori.
- indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla legge.

## 3. Definizioni

**Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP)**: E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

**Committente**: Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.

**Costi della sicurezza**: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente

prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

**Interferenza**: Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

**Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice**: Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

**Aggiornamento del DUVRI**: Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture di servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

**Valutazione Dei Rischi Interferenti e Misure di Prevenzione**: premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

## 4. Rischi interferenti

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di Appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

## 5. Figure di riferimento

Al fine di individuare le persone di riferimento dell'appalto, si indicano di seguito i soggetti Responsabili delle varie Strutture interessate dall'appalto.

Per gli uffici della Direzione Territoriale VI, il Datore di Lavoro è il Direttore Territoriale.

Per le sedi degli Uffici delle Dogane e delle relative Sezioni Operative Territoriali, il Datore di Lavoro è il singolo Direttore dell'Ufficio.

Per le sedi degli Uffici dei Monopoli delle relative Sezioni Operative Territoriali, il Datore di Lavoro è il singolo Direttore dell'Ufficio.

Nella fase di aggiudicazione dell'appalto, ogni Datore di Lavoro promuoverà e coordinerà gli incontri con l'Appaltatore al fine di redigere il DUVRI specifico per ogni sede.

## 6. Rischi esistenti negli ambienti di lavoro e Piano di Emergenza

Si elencano di seguito i rischi esistenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto.

| RISCHI | NOTE |
|---|---|
| Rischio elettrico | Presenza di impianti elettrici e di apparecchiature elettriche da ufficio |
| Rischi legati al lay-out | Inciampo, scivolamento, cadute a livello |
| Rischio incendio/esplosione | |
| Rischio chimico | Presenza di sostanze chimiche |
| Presenza di gas compressi | |
| Rischi fisici | Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti |
| Investimento cose/persone | All'esterno degli edifici |

I rischi sopra indicati si riferiscono alle condizioni generiche dei luoghi di lavoro oggetto di appalto.

Sarà cura dell'Appaltatore prendere visione dei luoghi e acquisire tutti i documenti necessari relativi alla valutazione dei rischi di sede.

Tali documenti fanno parte del sistema organizzativo di Prevenzione e Protezione di ciascun Datore di Lavoro gestore/utilizzatore dei luoghi di lavoro.

In fase di aggiudicazione dell'Appalto si dovranno produrre, a cura di ciascun Datore di Lavoro, i DUVRI specifici relativi alle sedi di competenza.

Prima dell'inizio delle attività verrà effettuato un sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento tra i Responsabili dei luoghi oggetto di appalto e l'Appaltatore.

L'Appaltatore può prendere visione, previa richiesta formale, del Piano di Emergenza del Committente e/o utilizzatore-gestore dei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore comunicherà alla Committenza i rischi da essa introdotti nei luoghi di lavoro preventivamente valutati e coordinerà il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

## 7. Elementi di rischio interferenziale

Di seguito è riportato un elenco di elementi che potrebbero generare dei rischi di tipo interferenziale:

- Esecuzione del servizio all'interno degli edifici;
- Esecuzione del servizio all'esterno degli edifici;
- Allestimento di un'area delimitata all'interno delle sedi per deposito dei materiali e delle attrezzature;
- Esecuzione del servizio durante l'orario di lavoro del personale delle sedi e/o durante la presenza di utenti esterni;
- Ipotizzabile chiusura di percorsi o di parti di edificio;
- Ipotizzabile utilizzo di apparecchiature/macchinari propri dell'Appaltatore;
- Ipotizzabile utilizzo di piattaforme elevatrici, ponteggi, trabattelli;
- Utilizzo di sostanze chimiche;
- Prevista produzione di polveri;
- Ipotizzabile movimentazione manuale di carichi;
- Ipotizzabile produzione di rumore;
- Presenza rischio di caduta dall'alto e di caduta di materiali dall'alto;
- Interventi che comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili;
- Utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro da parte dei lavoratori dell'Appaltatrice

Gli elementi interferenziali sopra riportati sono relativi al servizio svolto dall'Appaltatrice nell'ambito del contratto di appalto in oggetto.

Non si esclude la possibilità di nuove interferenze dovute ad altre cause (manutenzioni, ristrutturazioni, etc). Di queste ulteriori interferenze si dovrà tenere conto all'occorrenza aggiornando di conseguenza il DUVRI.

## 8. Analisi dei rischi interferenziali

Premesso che i materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti sono a carico dell'Appaltatore, che devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e che tali operazioni devono essere sempre effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi interferenziali sono riconducibili alle seguenti:

| Fattore di rischio interferenziale | Interferenza tra | Misure di prevenzione specifiche |
|---|---|---|
| Pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato | Personale dell'Appaltatore e personale/utenti del Committente | Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.<br><br>Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione. |
| Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari | Personale dell'Appaltatore e personale/utenti del Committente | Chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone o presenza minima di altri utenti. |
| Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza | Personale dell'Appaltatore e personale/utenti del Committente | Chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore.<br><br>Interdizione dei locali di custodia. Consegna schede di sicurezza ai Datori di Lavoro ospitanti per coordinamento e aggiornamento valutazioni dei rischi. |

| | | |
|---|---|---|
| Elettrocuzione | Personale dell'Appaltatore e personale/utenti del Committente | Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale.<br><br>La ditta deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.<br><br>I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.<br><br>Non lasciare cavi in giro senza custodia. |
| Sversamenti accidentali | Personale dell'Appaltatore e personale/utenti del Committente | Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. |

| | | |
|---|---|---|
| Caduta di materiali dall'alto | Personale dell'Appaltatore e personale/utenti del Committente | Nell'utilizzo di scale portatili da parte della ditta occorre delimitare l'area di intervento ed assicurarsi di non lavorare in contemporanea al passaggio di altre persone.<br>Utilizzare sempre idonei porta attrezzi. |
| Utilizzo di macchine e attrezzature | Personale dell'Appaltatore e personale/utenti del Committente | Per l'utilizzo di macchinari e attrezzature differenti da quelli indicati dalla ditta in via preliminare, occorre ottenere l'autorizzazione della committenza |

## 9. Misure generali di prevenzione e protezione

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione.

**Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente/Gestore/Utilizzatore dei luoghi.**

Designazione di un referente operativo della committenza per l'Appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'Appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'Appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

**Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore.**

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate (documento previsto dall'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08) in versione completa all'atto dell'aggiudicazione.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della Committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

**Coordinamento delle fasi lavorative.**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto (se previsto), il personale occupato dall'Appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

L'Appaltatrice/subappaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e/o al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove risorse umane.

Si stabilisce, inoltre, che il referente di sede e l'incaricato dell'Appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle imprese di interrompere immediatamente i lavori previa comunicazione ufficiale effettuata dal responsabile dell'Appaltatrice.

**Comportamento da tenere in caso di emergenza**

Il personale dell'Appaltatore/lavoratore autonomo deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

E' doveroso:

a) non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);

b) non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

**Evacuazione**

Il personale dell'Appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi ove presenti;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

## 10. Aggiornamento del documento

All'Appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni che lo richiedano.

Successivamente all'assegnazione dei lavori, l'Appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo tutte disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

## 11. Avvertenze finali per l'Appaltatore

Il personale dell'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle sedi in cui presta il proprio servizio.

In particolare:

a) I lavoratori, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.

b) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisionali di proprietà del Committente è di norma vietato. Qualora fosse convenuta con la Committenza l'esecuzione di opere complementari all'oggetto del contratto o l'uso di proprio materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa necessaria ricognizione dell'Appaltatore, quest'ultimo rilascerà una dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche al fine di sollevare la Committenza da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia dei propri dipendenti che di terzi.

c) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle sedi è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore, che dovrà provvedere alle relative incombenze.

d) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. E' fatto obbligo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.

e) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.

f) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate dal servizio.

g) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro prestabilito e concordato.

h) A lavori ultimati, è obbligatorio lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

i) Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, compresi quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo. Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 d. lgs. 81/2008).

La committenza o chi per essa contesterà eventuali difformità alla ditta con l'obbligo di ripristino della condizione ordinaria.

## 12. Stima dei costi della sicurezza

Come previsto dall'art.26 c. 5 del D.Lgs. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, tali costi riguardano:

a) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;

b) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si riporta di seguito la quantificazione dei costi della sicurezza effettuata attraverso la stima dei valori di mercato. Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze.

Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività. Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri dell'Appaltatrice e di tutte le imprese/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Ogni impresa/attività sarà dotata di propri dispositivi di protezione individuale (DPI) non computati nel presente DUVRI. Sono da includersi invece quei DPI non necessari all'attività in sé ma necessari per motivi di interferenza con altre attività.

| Voce | Quantità | U.M. | Costo unitario | Costo totale |
|---|---|---|---|---|
| Informazione dei lavoratori sui rischi presenti nei luoghi di lavoro | 30 pax * 2 ore | €/ora/uomo | 30€ | 1800€ |
| Riunione di coordinamento / sopralluogo preliminare | 10 * 2 ore | €/ora/uomo | 50€ | 1000€ |
| Cavalletto di segnalazione pavimento bagnato / scivoloso | 75 | Pezzo | 10€ | 750€ |
| **TOTALE** | | | | **3550€** |

## 13. Nota finale

Il DUVRI, per la sua natura dinamica, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione.